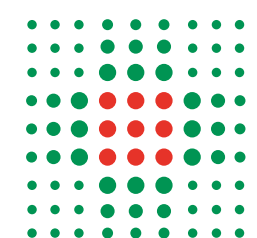




Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014 - 2020

OS 1.Asilo – ON 1.Accoglienza/Asilo - lett. c Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza - Tutela della salute
Start-ER 2 - Salute Tutela e Accoglienza di Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale in Emilia Romagna



**SALUTE TUTELA E ACCOGLIENZA
DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE
IN EMILIA-ROMAGNA**

IL PROGETTO

COSA È?

Il FAMI Start-ER 2 opera - dall'ottobre del 2018 - in continuità con le azioni sviluppate nella prima edizione, Conclusasi nel marzo dello stesso anno.

QUAL È IL SUO OBIETTIVO?

Rafforzamento delle sinergie tra sistema socio-sanitario pubblico e privato sociale, finalizzato al miglioramento della tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizioni di vulnerabilità psico-sanitaria.

QUAL È LA DURATA DEL FINANZIAMENTO?

Dal 10 ottobre 2018 al 31 marzo 2022.

I SOGGETTI COINVOLTI

CAPOFILA

Azienda USL Bologna

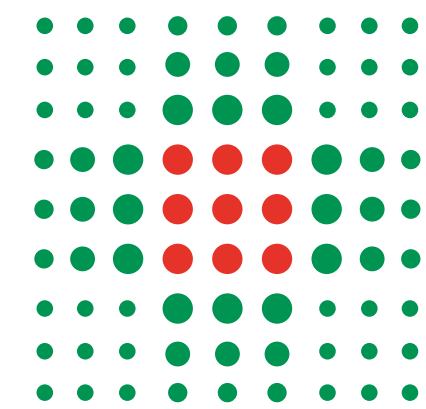
PARTNER

Tutte le AUSL della Regione
e 8 enti del privato sociale
afferenti territorialmente
alle singole Aziende

ALTRI STAKEHOLDERS

Comuni,
Aziende Servizi alla Persona,
Prefetture,
Aziende Ospedaliero-Universitarie
dei vari territori

GRUPPO DI COORDINAMENTO

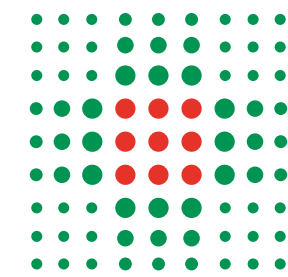


**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

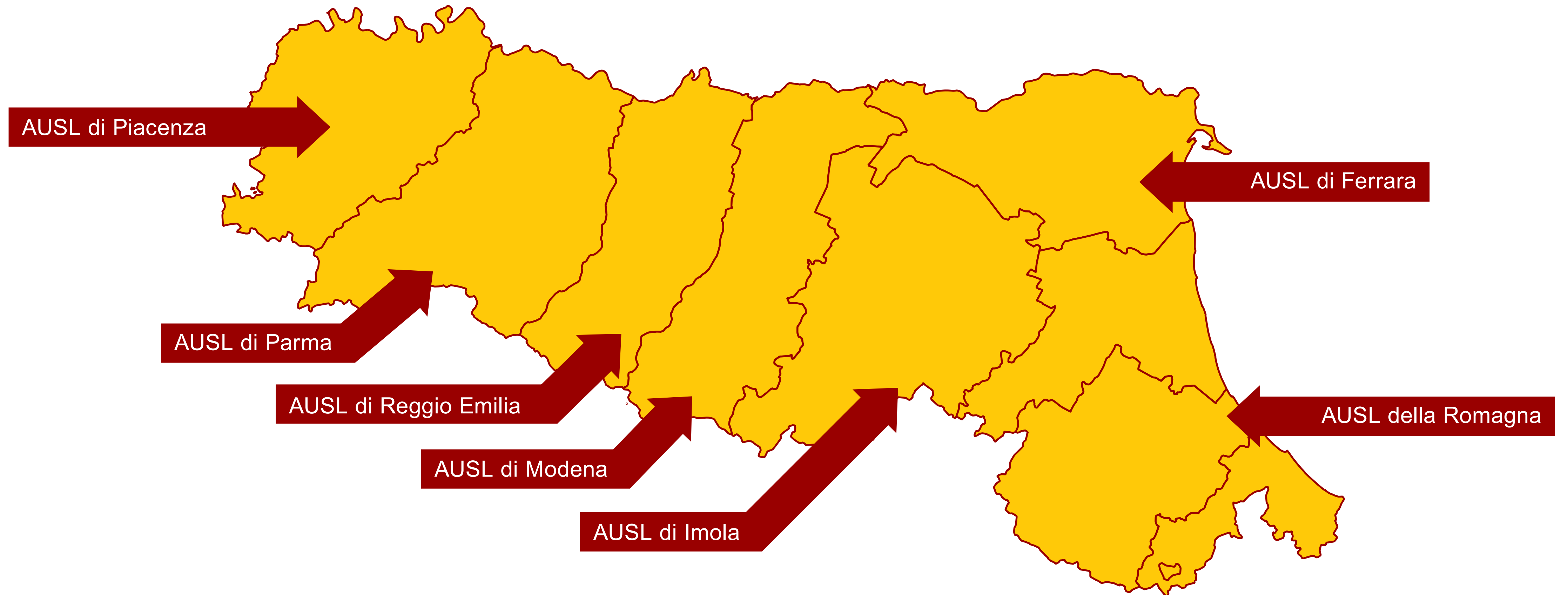


AL SERVIZIO DELLA PERSONA

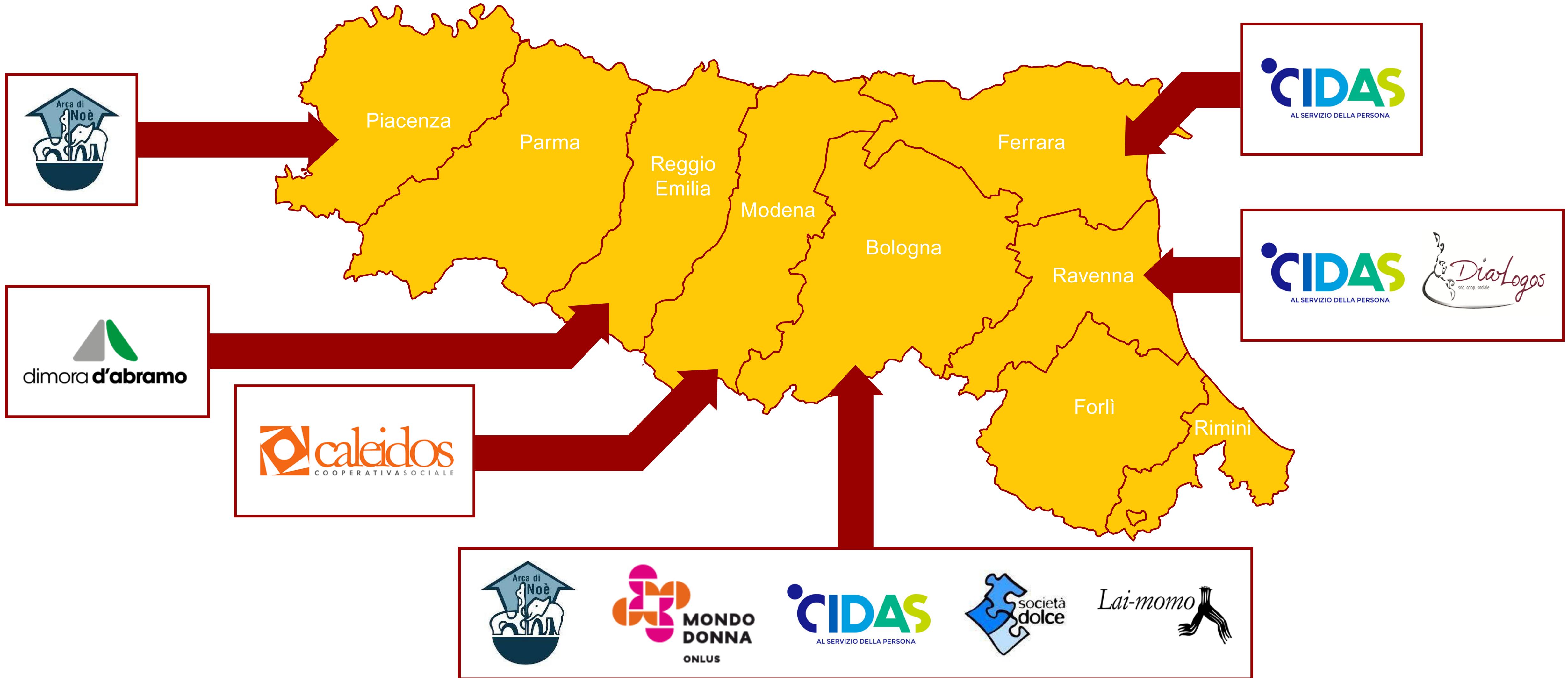
PARTNER PUBBLICI



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA



PARTNER PRIVATO SOCIALE



GLI OBIETTIVI SPECIFICI E LE AZIONI - 1



OBIETTIVO

Presenza in carico psico-sanitaria
integrata e tempestiva.



AZIONE

Costituzione di équipe
multidisciplinari integrate
fra servizio pubblico e privato sociale
a supporto dei territori.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI E LE AZIONI - 2



OBIETTIVO

Introduzione di un modello di empowerment del target group in materia di salute mentale e accesso ai servizi.



AZIONE

- Organizzazione di incontri con le comunità migranti per:
- alfabetizzazione sanitaria di base;
 - co-progettazione di materiale informativo multilingue.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI E LE AZIONI – 3



OBIETTIVO

Potenziamento delle competenze
del sistema pubblico-privato.



AZIONE

Costituzione di un Comitato Scientifico
di progetto referente per le attività
formative realizzate a livello regionale
e destinate agli operatori socio-sanitari
(pubblici e privati).

GLI OBIETTIVI SPECIFICI E LE AZIONI - 4



OBIETTIVO

- rafforzamento delle competenze istituzionali;
- omogeneità e strutturalità degli interventi a livello regionale;
- consolidamento e messa a punto della rete dei servizi già costituita con Start-ER.



AZIONE

- costituzione di un Coordinamento Tecnico;
 - costituzione di un Coordinamento Inter- istituzionale;
 - creazione di un sito web di progetto;
- disseminazione dei risultati e studio di impatto.

IL METODO DI LAVORO DI START-ER2

**Approccio trasversale
e multidisciplinare**

**Attivazione di percorsi
di screening e supporto
individuale ai RTPI presenti
sul territorio regionale**

**Individuazione
e presa in carico precoce
della vulnerabilità
psico-sanitaria**

**Impostare un intervento specifico e preventivo
per RTPI portatori di disagio psichico può consentire:**

**un supporto alla gestione
dell'accoglienza**

**una facilitazione
nella successiva integrazione
delle persone nei territori
ospitanti**

**un minor impatto sui servizi
sanitari e sociali del territorio**

DATI AL 30 GIUGNO 2021

1199
RTPI raggiunti

981
Vulnerabili

967
Presi in carico



- I segnalati presentano profili di vulnerabilità (> appropriatezza delle segnalazioni; vulnerabilità situazionale riconosciuta);
- la presa in carico si concretizza come risposta del sistema.

- Discostamento notevole rispetto al valore atteso nel raggiungimento della popolazione target.

GRAZIE DELL'ATTENZIONE!



Campalastri Dott.ssa Raffaella,
Responsabile Progetto
AUSL Bologna